

## Primo articolo

«Putnam's Monthly» n. XXXII  
agosto 1855

La guerra che infuria da due anni sulle coste del Mar Nero ha richiamato particolarmente l'attenzione sui due milioni di soldati che l'Europa mantiene perfino in tempo di pace e il cui numero è destinato, forse, ben presto ad esser raddoppiato. E se, com'è ormai certo, la guerra dovesse continuare, possiamo aspettarci di vedere questi quattro milioni di soldati impegnati in operazioni belliche su un territorio che abbraccia tutta l'ampiezza del continente europeo, da mare a mare.

Per questo motivo, un'analisi che non si limiti soltanto agli eserciti finora coinvolti nel conflitto orientale, ma che prenda in considerazione anche gli altri eserciti europei di maggior rilievo, non può non interessare i nostri lettori, specialmente in quanto, su questa sponda dell'Atlantico, non si è mai visto alcunché che si avvicini in qualche modo alla grandezza degli eserciti europei perfino di second'ordine, per cui l'organizzazione di tali corpi è solo vagamente nota al nostro pubblico profano.

La gelosia che un tempo circondava di segreto e mistero l'esercito di ciascuna potenza non esiste più. Strano a dirsi, perfino nei paesi che più serbano la discrezione, in cui tutti i rami dell'amministrazione civile restano ancor oggi avvolti nell'oscurità richiesta dall'assolutismo, l'organizzazione dell'esercito è perfettamente nota al pubblico. Vengono pubblicati elenchi che riportano non soltanto la suddivisione delle forze armate in corpi, divisioni, brigate, reggimenti, battaglioni e squadroni, ma anche la dislocazione di tali corpi, col numero e i nomi degli ufficiali che li comandano. Ogni volta che si svolgono grandi parate, la presenza di ufficiali stranieri è non solo tollerata ma sollecitata, si invita a fare osservazioni critiche, si scambiano osservazioni, vengono discusse approfonditamente le istituzioni e disposizioni che contraddistinguono ciascuna armata, e si crea un'atmosfera di pubblicità che contrasta singolarmente con altri tratti del medesimo sistema. Gli unici segreti che un ministero di guerra europeo riesce a tenere per sé sono alcune ricette di composizioni chimiche per esempio razzi o inneschi, e perfino queste vengono scoperte ben presto o sono superate da nuove invenzioni, come la composizione del razzo di Congreve, in Inghilterra, è stata superata dai razzi del signor Hale, adottati nell'esercito degli Stati Uniti e ora anche in quello britannico.

Questa pubblicità fa sì che, in tempo di pace, i vari ministeri di guerra del mondo civile formino per così dire un unico vasto comitato militare che ha il